

Collana d'arte organaria – XXXIV, 2015

Direzione scientifica a cura di Giosuè Berbenni – Federico Lorenzani

Associazione culturale "Giuseppe Serassi"

Cultural Association "Giuseppe Serassi"

Piazza Mazzini, 7 – 42016 Guastalla (RE)

e-mail: info@serassi.it – web site: www.serassi.it

Traduzione di / *Translated by* Vincenza Ascione

Progetto grafico / *Graphic project*: Horizon Studio – Rivarolo Mantovano (MN)

Referenze fotografiche / *Related photos*: Daniele M. Giani – Corte de' Frati (CR) – www.organigiani.com

Stampa nel mese di febbraio dell'anno 2015 / *Printed in February 2015*

Copyright © 2015 by Associazione "Giuseppe Serassi" – Guastalla

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilms e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

The translation, adaptation, processing, reproducing by any means, full or partial, are reserved for all countries.

Autorizzazione pubblicazioni foto: Parrocchia di Roncole / *Authorization for use of pictures: Roncole's parish*

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per quanto riguarda eventuali fonti iconografiche non identificate.

«L'ORGANO CH'IO SUONAI FANCIULLO»:

L'ORGANO DI GIUSEPPE VERDI A RONCOLE

THE GIUSEPPE VERDI PIPE ORGAN IN RONCOLE

ARTICOLO DI /ARTICLE BY

Giosuè Berbenni

Daniele M. Giani

Paolo Giorgi

Federico Lorenzani

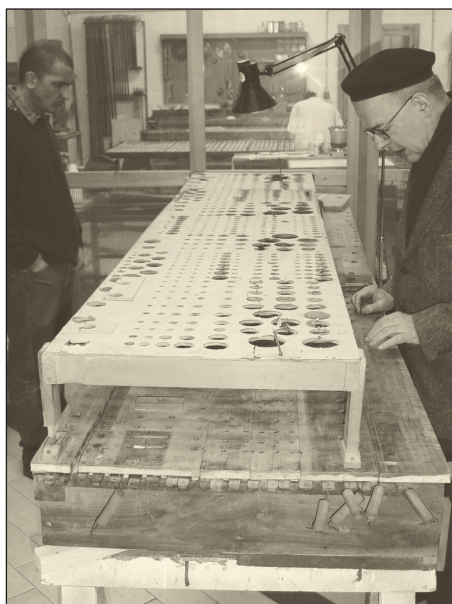
SOMMARIO

TABLE OF CONTENTS

FEDERICO LORENZANI Giuseppe Verdi e l'organo di Roncole <i>Giuseppe Verdi and the organ in Roncole</i>	pag. 9
GIOSUÈ BERBENNI I Bossi, antica e moderna dinastia di organari <i>The Bossi lineage, ancient and modern dynasty of organ builders</i>	pag. 29
DANIELE M. GIANI Relazione relativa alle operazioni di restauro dell'organo costruito da Francesco Bossi nel 1797 <i>Report on the operations of restoration on the organ built by Francesco Bossi in 1797</i>	pag. 37
DANIELE M. GIANI Descrizione tecnica dell'organo <i>Technical description of the organ</i>	pag. 57
Schede canne / <i>Pipe sheet</i>	pag. 66
PAOLO GIORGI «L'onda dei suoni mistici». La presenza dell'organo nelle opere liriche di Giuseppe Verdi <i>«L'onda dei suoni mistici». The Organ in Giuseppe Verdi's Operas</i>	pag. 93
Fotografie / <i>Pictures</i>	pag. 131
Bibliografia essenziale / <i>Essential Verdi bibliography</i>	pag. 153
Indice / <i>Index</i>	pag. 155

“Magis movent exempla quam verba”

Ad Oscar Mischiati,
incerti, critici, tenaci, in costante ricerca
nel meraviglioso mondo dell'arte organaria
grazie alle Sue parole,
seguendo il Suo esempio.



Oscar Mischiati analizza un somiere nel
laboratorio di Daniele M. Giani /
*Oscar Mischiati analyses a soundboard
in Daniele M. Giani's laboratory*



Natali Tredici, *L'organo di Roncole*, 2015,
carboncino, tempera su carta e vernice per legno.

FEDERICO LORENZANI

GIUSEPPE VERDI E L'ORGANO DI RONCOLE
GIUSEPPE VERDI AND THE ORGAN IN RONCOLE

Giuseppe Verdi è considerato il compositore italiano più celebre di tutti i tempi. Massimo esponente del melodramma italiano, il suo repertorio operistico è a tutt'oggi eseguito nei teatri di tutto il mondo. I biografi iniziarono a scrivere su di lui quando era ancora in vita, e nel corso del tempo sono state pubblicate decine di libri sulla sua vita e sulle sue opere. Soltanto in occasione del restauro dello strumento, nell'ambito del centenario verdiano del 2001, si è iniziato a porre la giusta attenzione sull'organo della chiesa parrocchiale di Roncole, strumento sul quale il giovane Verdi iniziò a suonare e a improvvisare, e che verso la fine della vita e della sua gloriosa carriera si preoccupò di rimettere in sesto.

In questo contributo ripercorreremo le tappe più importanti della giovinezza e della formazione del celebre compositore, nelle quali l'organo ebbe un ruolo fondamentale. Anche se la sua carriera organistica, come vedremo, non ebbe un seguito, tuttavia Verdi non disdegnò di utilizzare questo strumento, usato tradizionalmente nella liturgia, anche nelle sue opere.

Giuseppe Verdi is considered the most famous Italian composer of ever. He is the best representative of Italian melodrama and his opera repertoire is still performed in theatres, worldwide. Biographers began writing about him when he was still alive and through time, dozens of books have been published about his life and his operas.

Only after his instrument had been restored, during the 2001 "verdiano" celebration, commemorating the centenary of his death, the organ in the parish church of Roncole began drawing attention. It is the first instrument Verdi played and improvised on. Nearly at the end of his life and his glorious career, he was interested in saving and restoring it.

In this tribute, we are going to retrace his most important steps, during his youth and schooling, when this organ played a key role. Although his career as an organist ceased, as we shall see, Verdi did not disdain using this instrument, which was used traditionally during li-turgy, even in his operas.



Casa natale di Giuseppe Verdi / *Giuseppe Verdi's native house.*
foto di Lorenza Daverio per gentile concessione della Casa di
riposo per Musicisti Fondazione Giuseppe Verdi"